

ACCELERA IL TREND POSITIVO DI ILLIMITY NEL SECONDO TRIMESTRE 2019

VOLUMI IN FORTE CRESCITA E RISULTATI ECONOMICI IN LINEA CON IL PIANO INDUSTRIALE

PRONTA LA BANCA DIRETTA DIGITALE: LANCIO COMMERCIALE ENTRO METÀ SETTEMBRE

- *Con la banca diretta digitale, terzo pilastro del modello di business innovativo di illimity, si conclude con successo nei tempi previsti la fase di costruzione della nuova start up bancaria*
- *Raggiunti 775 milioni di euro di crediti netti verso la clientela al 30 giugno 2019, in crescita del 50% rispetto al primo trimestre*
- *Confermato lo slancio commerciale, con 1,2 miliardi di euro di volumi di business sviluppati¹ dall'inizio dell'operatività a fine luglio*
- *CET1 ratio del 48% e risultato netto negativo per 5,4 milioni di euro nel secondo trimestre, in linea con il piano industriale*
- *Nel periodo avviate tre nuove iniziative strategiche: acquisizione di ITAuction, leader nel re-marketing di immobili e beni strumentali, partnership strategica con il Gruppo Azimut per i servizi di banca diretta, raccolta di depositi in Germania attraverso Raisin*

Milano, 2 agosto 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di **illimity Bank S.p.A.** (“illimity” o la “Banca”), start-up bancaria ad alto tasso tecnologico specializzata nel credito alle PMI con potenziale, nell’acquisto e gestione di NPL Corporate e nei servizi di banca diretta, ha approvato in data 1 agosto i risultati relativi al secondo trimestre chiuso il 30 giugno 2019.

Il secondo trimestre è stato particolarmente significativo per illimity che, dopo aver avviato con successo la divisione NPL e quella dedicata al credito alle PMI, ha **completato nei tempi previsti la costruzione della propria piattaforma di banca diretta digitale**, terzo pilastro del modello di business innovativo e specializzato sui cui si fonda la Banca. L’offerta della nuova banca digitale dedicata a persone, famiglie e imprese e caratterizzata da una user experience innovativa di ultima generazione, sarà presentata al mercato entro metà settembre, quando illimity avvierà la campagna di acquisizione clienti.

Nel secondo trimestre 2019 illimity ha inoltre confermato la propria dinamicità commerciale, con una significativa accelerazione in particolare nell’ultima parte del trimestre e nel mese di

¹Crediti acquistati o erogati, incluse le transazioni sottoscritte ma non ancora contabilizzate (e pertanto non ancora produttive di effetti economici) a motivo della struttura di regolamento dell’operazione in più tranche o di uno sfasamento temporale tra la firma del contratto e la data di erogazione del prestito/perfezionamento dell’acquisto del credito. Tale aggregato inoltre include parte dei crediti netti verso la clientela esistente presso Banca Interprovinciale considerata, per le proprie caratteristiche, coerente con il segmento SME di illimity. Dato non contabile.

luglio: dall'inizio dell'operatività in settembre 2018 a fine luglio, infatti, la Banca ha **originato business nei segmenti previsti dal piano industriale per complessivi 1,2 miliardi di euro** circa. Insieme alla robusta pipeline di business dei prossimi mesi, questo risultato conferma la traiettoria di crescita dei volumi prevista dal piano industriale 2018-2023.

Nel periodo è proseguita l'attività di costruzione della squadra della Banca, che conta oggi **oltre 300 "illimiters"**.

Nel corso del secondo trimestre 2019 illimity ha conseguito ulteriori importanti progressi strategici e operativi.

È stato siglato l'accordo per l'**acquisizione di una quota del 70% del capitale sociale di ITAuction S.r.l.** per un valore di 10,5 milioni di euro. Operatore specializzato nella gestione e commercializzazione di beni immobili e strumentali, ITAuction opera attraverso il proprio network di piattaforme/aste online e una rete di professionisti presenti su tutto il territorio italiano. Con l'acquisizione di ITAuction, che affiancherà **Neprix S.r.l.** una volta concluso il processo di acquisizione, illimity darà vita al **primo operatore specializzato negli NPL Corporate con una logica end-to-end distintiva** grazie alla capacità di coprire l'intera catena del valore nella gestione dei crediti deteriorati, dall'acquisizione al recupero fino alla cessione sul mercato dei beni collegati a tali crediti, con **masse gestite, tra crediti e beni, pari a circa 4,8 miliardi di euro** a giugno 2019.

Sul fronte della raccolta, oltre ad aver definito la nuova banca diretta, si ricorda che illimity ha attivato nel maggio scorso la **partnership con Raisin**, piattaforma pan-europea fintech di open banking per la raccolta di depositi da clientela retail. Attraverso la partnership, per il momento attiva per il mercato tedesco, illimity a fine luglio conta i primi 4100 clienti circa che hanno generato 107 milioni di euro di depositi, prevalentemente a termine con una durata media di 23 mesi.

Nel mese di giugno la Banca ha inoltre annunciato la **partnership con il Gruppo Azimut** nel campo del direct banking. Nell'ambito dell'accordo, illimity metterà a disposizione dei 1.800 Consulenti Azimut una gamma di prodotti e servizi bancari innovativi dedicati ai loro clienti e che saranno offerti attraverso la piattaforma digitale di banca diretta di illimity.

Corrado Passera, CEO di illimity, ha commentato: "Anche la seconda trimestrale rispetta tutte le scadenze ed è in linea con la traiettoria prevista dal piano industriale di illimity sia come volumi di attività che come risultati economici.

La scadenza più ambiziosa dal punto di vista temporale – la messa a punto della banca diretta entro giugno - è stata rispettata e confermiamo il lancio commerciale entro metà settembre. Si completa così con il terzo pilastro la costruzione di illimity, che affianca la divisione SME e NPL già pienamente operative.

Nel trimestre è entrata a pieno regime la partnership con Raisin, piattaforma pan-europea di open banking, per la raccolta di depositi, con risultati molto soddisfacenti già dopo pochi mesi dal suo avvio, e abbiamo realizzato due importanti iniziative non previste dal piano: sono certo che l'acquisizione di ITAuction e l'accordo con il Gruppo Azimut contribuiranno a rafforzare ulteriormente il nostro posizionamento, accelerando la messa a terra della nostra strategia."

Gli aggregati patrimoniali

Si ricorda che illimity è la nuova start-up bancaria nata dalla Business Combination tra SPAXS e Banca Interprovinciale, efficace dal 20 settembre 2018, e dalla successiva fusione per incorporazione di SPAXS nella banca efficace dal 5 marzo 2019. Pertanto, si ritiene più efficace la comparazione delle tendenze economiche e patrimoniali a livello trimestrale progressivo, essendo la comparazione con il dato dello stesso periodo del 2018 non rilevante.

Dati in milioni di euro

Stato Patrimoniale Riclassificato	1Q19	2Q19	QoQ %
Cassa e disponibilità liquide	171	42	-75%
Impieghi verso banche	137	123	-11%
Impieghi a clientela	516	775	50%
- NPL Investments	109	158	46%
- NPL Senior financing	50	241	381%
- SME ¹	219	247	13%
- Ex Banca Interprovinciale non-core	139	129	-7%
Attività finanziarie Hold To Collect (HTC) ²	114	103	-10%
Attività finanziarie Hold To Collect & Sell (HTCS) ³	78	90	16%
Attività finanziarie valutate al FVTPL ⁴	17	17	2%
Avviamento	22	22	-
Immobilizzazioni immateriali	6	9	59%
Altre attività (incluse imm. mat. e attività fiscali)	60	72	21%
Totale attività	1.120	1.253	12%
Debiti verso banche	71	239	235%
Raccolta diretta da clientela	446	381	-15%
Patrimonio netto	552	549	-1%
Altre passività	50	84	69%
Totale passività	1.120	1.253	12%
Capitale di qualità primaria (Common Equity Tier 1 Capital)	494	480	-3%
Attività di rischio ponderate	598	995	66%

1. Include parte dei crediti netti verso la clientela esistente presso Banca Interprovinciale considerata, per le proprie caratteristiche, coerente con il segmento SME di illimity.

2. HTC: attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

3. HTCS: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

4. FVTPL: altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico. Questa voce comprende Strumenti Finanziari Partecipativi, acquistati nell'ambito di una operazione di Turnaround e tranche junior acquistate nell'ambito di operazioni di Senior financing per complessivi 7 milioni di euro.

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Il **totale attivo** di illimity al 30 giugno 2019 ammonta a 1.253 milioni di euro, rispetto a 1.120 milioni di euro rilevati al 31 marzo 2019, e comprende principalmente crediti per finanziamenti concessi alla clientela per 775 milioni di euro, in aumento del 50% rispetto a quanto rilevato al 31 marzo 2019 e del 60% rispetto al dato di fine 2018, grazie al nuovo business concluso nel corso del primo semestre. Di questi, i volumi di attivi nei business specializzati con la clientela PMI e nel segmento dei NPL corporate sono pari a 646 milioni di euro al 30 giugno 2019, in crescita di

circa il 71% rispetto al 31 marzo 2019 e del 92% da inizio anno. Tale tendenza risulta ancor più significativa alla luce della progressiva flessione degli impieghi del portafoglio ex BIP, in linea con il piano industriale.

Nel trimestre chiuso il 30 giugno 2019 ha preso pieno avvio l'operatività di tutte le aree di business della **Divisione SME**. L'Area Crossover e Acquisition Finance ha generato nuove erogazioni per circa 33 milioni di euro, mentre il lieve incremento registrato sul comparto Turnaround – connotato da tempi di definizione delle operazioni più lunghi per via della maggiore complessità – è dovuto all'utilizzo della linea di nuova finanza da parte di un cliente i cui affidamenti erano stati concessi a febbraio. Successivamente alla chiusura del trimestre illimity ha perfezionato transazioni Crossover e Acquisition Finance per un valore complessivo di 43 milioni di euro.

In progressiva accelerazione anche l'attività di Factoring, che nel secondo trimestre ha sviluppato un turnover di 44 milioni di euro per un totale di 58 milioni di euro nel semestre, cui corrisponde al 30 giugno 2019 un'esposizione di 26 milioni di euro. Nella prima decade di luglio è iniziata l'attività diretta, tramite applicativo dedicato, integrato nei sistemi del core banking della Banca, che consentirà l'ampliamento dell'offerta di prodotti alla propria clientela. illimity ha inoltre siglato un contratto di assicurazione con Euler Hermes, primario operatore nel segmento della credit insurance, per la copertura del rischio di credito su un ammontare fino al 90% dei crediti rivenienti da attività di factoring; si prevede che questa iniziativa consentirà un significativo miglioramento della redditività del business rispetto a quanto inizialmente previsto nel piano industriale.

Complessivamente, dall'inizio dell'operatività in settembre 2018 a fine luglio, la Divisione SME ha originato volumi² per 457 milioni di euro, tenuto anche conto dello stock di crediti verso clientela esistente nella precedente Banca Interprovinciale, considerata, per le proprie caratteristiche, coerente con il segmento SME di illimity.

Nel corso del secondo trimestre 2019 la Divisione **NPL Investment & Servicing** ha acquistato crediti NPL per un controvalore investito di 48 milioni di euro. A seguito delle suddette transazioni, il valore nominale complessivo lordo di crediti NPL detenuti dalla Banca al 30 giugno 2019 si attesta a circa 1,3 miliardi di euro, per circa l'80% rappresentati da portafogli corporate, corrispondenti ad un valore di carico in bilancio di circa 158 milioni di euro. Tale valore include la tranche dei crediti leasing per la quale è stato perfezionato il passaggio di proprietà dei relativi beni sottostanti. Successivamente alla chiusura del trimestre, la Divisione NPL I&S ha siglato accordi per l'acquisto di crediti NPL per ulteriori 183 milioni di euro di controvalore investito, portando il valore nominale complessivo lordo di crediti NPL detenuti dalla Banca a fine luglio 2019 a circa 3 miliardi di euro.

In linea con il modello di business di illimity che prevede l'internalizzazione dell'intera catena del valore nell'attività di investimento e gestione in crediti non-performing, illimity si avvale di **Neprix S.r.l.**, società su cui sono attualmente accentrate le attività di servicing dei crediti NPL acquisiti da illimity e che ha ricevuto in data 16 gennaio 2019 la licenza ex art. 115 del TULPS. A seguito dell'autorizzazione di Banca d'Italia, il 29 luglio 2019 Neprix S.r.l. è stata acquisita da illimity, diventando parte del Gruppo Bancario.

² Crediti acquistati o erogati, incluse le transazioni sottoscritte ma non ancora contabilizzate (e pertanto non ancora produttive di effetti economici) a motivo della struttura di regolamento dell'operazione in più tranche o di uno sfasamento temporale tra la firma del contratto e la data di erogazione del prestito/perfezionamento dell'acquisto del credito. Tale aggregato inoltre include parte dei crediti netti verso la clientela esistente presso Banca Interprovinciale considerata, per le proprie caratteristiche, coerente con il segmento SME di illimity. Dato non contabile.

Il mercato del **senior financing** a operatori non-bancari del mondo NPL si conferma particolarmente dinamico: nel corso del secondo trimestre la Banca ha siglato due operazioni di finanziamento con primari fondi di investimento per un ammontare complessivo erogato di 192 milioni di euro. Considerando anche gli investimenti effettuati nel corso del 2018 e nel primo trimestre del 2019, alla data del 30 giugno 2019 sono stati sottoscritti 4 accordi di finanziamento per un valore di carico in bilancio di complessivi 241 milioni di euro. Complessivamente, tali finanziamenti sono garantiti da portafogli di crediti non-performing classificati come sofferenze o Unlikely-To-Pay, prevalentemente corporate secured, per un valore nominale lordo di circa 2,4 miliardi di euro.

Dall'inizio dell'operatività in settembre 2018 la Divisione NPL Investment & Servicing ha originato business³ nei vari segmenti di operatività per complessivi 733 milioni di euro.

A giugno 2019 si conferma la **robusta dotazione di liquidità** di illimity, che, al netto delle risorse impiegate nella crescita del business, comprende circa **85 milioni di euro di cassa e posizione interbancaria netta positiva** a cui si aggiunge un **ulteriore buffer di liquidità per circa 95 milioni di euro** tra attività finanziarie prontamente liquidabili di alta qualità e altri titoli negoziabili. Rispetto al dato di fine 2018, nei primi sei mesi dell'anno illimity ha pertanto in gran parte impiegato i fondi raccolti nella crescita del business.

Dopo la significativa attività di de-risking del portafoglio titoli attuata dal Management nel corso del 2018 e del primo trimestre 2019, a giugno 2019 il **portafoglio titoli** è rimasto stabile intorno a 203 milioni di euro. È tuttavia proseguita la diversificazione, con la componente titoli di Stato italiani ridotta ulteriormente e pari a circa il 53% del totale⁴ a giugno 2019. Tale componente è rappresentata da titoli classificati a HTC, dalla duration contenuta (circa 2,4 anni). La componente di portafoglio rappresentata da titoli di debito bancari subordinati, obbligazioni corporate e titoli di altri paesi area core Euro a giugno 2019 rappresentava il 47% circa del totale⁴.

L'incremento delle **attività immateriali**, diverse dall'avviamento, pari a circa 3 milioni di euro nel secondo trimestre, è originato dalla capitalizzazione di costi e investimenti legati allo sviluppo della piattaforma IT e della banca diretta digitale.

A giugno 2019 lo stock di **crediti dubbi lordi organici** della Banca si attesta a 37,5 milioni di euro rispetto ai 32,4 milioni del 31 marzo 2019, in seguito al deterioramento di alcune posizioni. Per effetto della crescita dei volumi, a giugno 2019 il rapporto tra crediti dubbi lordi organici e crediti lordi totali organici verso clientela (pertanto con esclusione dei crediti NPL e UTP acquistati) è sceso a circa 6,2% dal 8,2% registrato nel primo trimestre. Lo stock di crediti dubbi netti organici si attesta a circa 20 milioni di euro (rispetto a 17,7 milioni di euro al 31 marzo 2019), corrispondenti ad un rapporto tra crediti dubbi netti organici e crediti netti totali verso la clientela (con esclusione dei portafogli NPL acquistati e dei titoli classificati come HTC) pari al 3,5% rispetto al 4,7% del primo trimestre.

Nel corso del secondo trimestre lo stock di **raccolta diretta da clientela** è diminuito del 15%, principalmente a seguito della riduzione di fonti di raccolta a vista da clientela corporate della ex-Banca Interprovinciale. Con l'avvio della partnership con Raisin nel mese di maggio, a fine luglio

³ Crediti acquistati o erogati, incluse le transazioni sottoscritte ma non ancora contabilizzate (e pertanto non ancora produttive di effetti economici) a motivo della struttura di regolamento dell'operazione in più tranche o di uno sfasamento temporale tra la firma del contratto e la data di erogazione del prestito/perfezionamento dell'acquisto del credito. Dato non contabile.

⁴ A valori nominali

la raccolta da clientela retail realizzata attraverso tale piattaforma ha raggiunto 107 milioni di euro, contribuendo alla stabilizzazione della raccolta complessiva da clientela.

Nel corso del trimestre, illimity ha attivato diverse fonti di **raccolta wholesale**, utilizzando a garanzia parte della propria dotazione di attivi. Nell'ottica di un'ulteriore diversificazione delle forme di raccolta istituzionali, nel corso del secondo trimestre la Banca ha avviato il processo di preparazione all'emissione di bond istituzionali sul programma EMTN e di ottenimento del corporate rating.

In seguito alla forte crescita del business nel trimestre, le **attività di rischio ponderate** a giugno 2019 raggiungono quasi 1 miliardo di euro, in crescita del 66% rispetto al primo trimestre. Per effetto del risultato netto negativo del secondo trimestre, della deduzione di imposte anticipate relative a perdite pregresse e della capitalizzazione di investimenti e costi di sviluppo della piattaforma digitale, il patrimonio di qualità primaria (Common Equity Tier 1 capital) a giugno 2019 si attesta a circa 480 milioni di euro. Il **CET1 ratio** si mantiene pertanto su livelli significativi, pari al 48% circa.

Il Liquidity Coverage Ratio alla fine del secondo trimestre si attesta a 210%, confermando un significativo buffer di liquidità, e il Net Stable Funding Ratio (NSFR) al di sopra del 100%.

Le grandezze economiche

Dati in milioni di euro

Conto Economico Riclassificato	1Q19	2Q19	Q/Q %	1H19
Margine di interesse	7,2	8,9	24%	16,1
Commissioni nette	0,6	1,9	216%	2,5
Risultato netto dell'attività di negoziazione	0,9	0,3	-63%	1,3
Altri oneri/proventi di gestione	0,3	0,1	-69%	0,4
Margine di intermediazione	9,0	11,3	26%	20,3
Costi operativi	(16,9)	(20,8)	23%	(37,6)
Risultato di gestione	(7,9)	(9,5)	20%	(17,3)
Rettifiche su crediti verso clientela	0,0	(2,7)	n.s.	(2,7)
<i>di cui rettifiche nette su crediti verso clienti</i>	<i>(1,3)</i>	<i>(2,8)</i>	<i>n.s.</i>	<i>(4,1)</i>
<i>di cui rivalutazioni/svalutazioni nette su portafogli NPL</i>	<i>1,4</i>	<i>0,1</i>	<i>n.s.</i>	<i>1,4</i>
Rettifiche su altre attività/passività	(0,2)	0,2	n.s.	(0,1)
Accantonamenti per rischi e oneri	(0,2)	(0,2)	-6%	(0,5)
Utile (Perdita) al lordo delle imposte	(8,3)	(12,2)	47%	(20,5)
Imposte	2,4	6,8	n.s.	9,2
Risultato netto dell'esercizio	(5,9)	(5,4)	n.s.	(11,4)

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Nel complesso, i risultati economici di illimity nel secondo trimestre evidenziano un incremento dei ricavi, destinato ad accelerare dal prossimo trimestre per effetto del business originato nell'ultima parte del trimestre e nel mese di luglio. È proseguito il completamento della struttura operativa, con l'inserimento di nuove risorse nel trimestre come da piano di sviluppo della Banca, e ulteriori investimenti nelle attività di business e nella piattaforma digitale e di banca diretta. La Banca ha inoltre rilevato rettifiche su crediti per rispondere prontamente al deterioramento del

portafoglio ex-BIP.

Più in dettaglio, nel secondo trimestre il **marginale di interesse** si è attestato a 8,9 milioni di euro, in crescita del 24% rispetto quanto rilevato nel primo trimestre del 2019. Tale risultato include solo parzialmente gli effetti del business originato dalla Banca nel secondo trimestre, in buona parte siglato nel corso del mese di giugno, e si prevede pertanto un'accelerazione di questa componente di ricavo dal prossimo trimestre. In linea con quanto previsto dal piano industriale, significativo è stato il contributo dell'attività della Divisione NPL Investment & Servicing, che nel trimestre ha registrato incassi sui portafogli acquistati superiori a quanto previsto nei relativi piani di recupero.

Il **marginale di intermediazione** per il secondo trimestre si è attestato a 11,3 milioni di euro, in aumento del 26% rispetto al primo trimestre. I ricavi di periodo comprendono 1,9 milioni di euro di **commissioni**, in forte crescita rispetto a quanto registrato nel primo trimestre (0,6 milioni di euro), grazie al contributo delle commissioni upfront di strutturazione delle operazioni di senior financing NPL e di Crossover & Acquisition finance.

Il margine di intermediazione comprende inoltre circa 0,4 milioni di euro derivanti principalmente dalla cessione nel corso del trimestre di ulteriori 27 milioni di titoli di Stato.

I **costi operativi** del secondo trimestre, pari a circa 21 milioni di euro, includono **1,1 milioni di euro di costi una tantum** connessi principalmente al completamento della migrazione al nuovo sistema IT, alla razionalizzazione delle filiali e includono il contributo straordinario al fondo di Risoluzione Unico. Complessivamente, nel primo semestre 2019 i costi una tantum ammontano a 3,7 milioni di euro.

Le **spese per il personale**, pari a circa 8,7 milioni di euro, in crescita del 37% rispetto al primo trimestre, riflettono il reclutamento di nuove risorse, a realizzazione del piano di sviluppo della nuova banca.

Nel corso del trimestre illimity ha effettuato **rettifiche di valore su crediti** per 2,8 milioni di euro, per fronteggiare il deterioramento di parte dei crediti del portafoglio in essere di Banca Interprovinciale, corrispondente ad un **costo del credito** annualizzato di circa 190bps con riferimento al solo secondo trimestre e di 138bps per il primo semestre 2019.

Con riferimento alle imposte, l'importo di 6,8 milioni di euro nel secondo trimestre include il **beneficio fiscale** derivante dall'iscrizione del tax asset sulla perdita fiscale generata dalla incorporata SPAXS S.p.A. nel 2018 e sull'agevolazione alla crescita economica (c.d. ACE) per 3,8 milioni di euro a seguito dell'esito positivo dell'interpello disapplicativo.

Il trimestre si chiude quindi con un risultato netto negativo di 5,4 milioni di euro, portando il risultato netto dei primi sei mesi del 2019 a 11,4 milioni di euro, in linea con quanto previsto dal piano industriale.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sergio Fagioli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Decreto Legislativo no. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il *management* di **illimity** presenterà alla comunità finanziaria i risultati del secondo trimestre 2019 in data odierna, 2 agosto 2019, alle ore 09:00 am C.E.T. L'evento potrà essere seguito via Live Audio Webcast al seguente link: <http://services.choruscall.eu/links/illimity190802.html> e via conference call ai seguenti dettagli.

ITALIA: +39 02 8020911
REGNO UNITO: +44 1 212818004
USA: +1 718 7058796

La Banca comunica inoltre che il Consigliere Robert Edward Diamond Junior ha rassegnato, con lettera in data 29 luglio u.s., le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore di **illimity**, con efficacia dalla data dell'Assemblea degli azionisti della Banca prevista per il prossimo mese di settembre, alla luce di impegni professionali già sopraggiunti e degli ulteriori che prossimamente vi si aggiungeranno, che non gli consentirebbero di dedicare il tempo sufficiente alle attività della Banca.

Il supporto e l'impegno di Atlas Merchant Capital a **illimity** restano in ogni caso invariati, come dichiarato anche da Mr. Diamond all'atto delle sue dimissioni e, a valle delle medesime, la società AMC Metis S.à.r.l. (interamente controllata da Atlas Merchant Capital Fund LP), in qualità di azionista della Banca, ha comunicato a quest'ultima di voler proporre la candidatura di Martin Ngombwa quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione di **illimity**.

Si rende noto, infine, che, in conseguenza del provvedimento di Banca d'Italia con cui è stata disposta l'iscrizione di **illimity** quale capogruppo del "Gruppo **illimity** Bank S.p.A.", si è reso necessario riunire l'Assemblea degli azionisti, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare per il prossimo 10 settembre 2019 e alla quale sarà sottoposta, oltre alle modifiche statutarie conseguenti all'assunzione della qualifica di capogruppo e all'integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni sopra comunicate, anche l'approvazione del Regolamento dell'Assemblea.

L'avviso di convocazione verrà diffuso nei termini di legge, sul sito internet di **illimity**, www.illimity.com, Sezione "Investor Relations/Assemblee e CdA", nonché sul sistema di diffusione e stoccaggio "1INFO" sul sito www.1info.it.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations

Silvia Benzi: +39.349.7846537 - +44.7741.464948 - silvia.benzi@illimity.com

Ufficio Stampa & Comunicazione illimity

Isabella Falautano, Francesca D'Amico
+39.340.1989762 press@illimity.com

Sara Balzarotti, Ad Hoc Communication Advisors
+39.335.1415584 sara.balzarotti@ahca.it



illimity Bank S.p.A.

illimity è la *start-up* bancaria nata nel 2019 e caratterizzata da un modello di *business* fortemente innovativo e ad alto tasso tecnologico, specializzata nel credito difficile alle PMI e guidata da Corrado Passera. **illimity** fornisce credito a imprese ad alto potenziale, ma ancora con *rating* basso o senza *rating*, incluso il segmento delle *PMI non-performing (Unlikely-To-Pay)*; acquista *corporate NPL*, con o senza garanzia, con l'obiettivo di gestirli attraverso la propria piattaforma. Infine, entro la fine del primo semestre 2019, offrirà servizi innovativi di banca diretta digitale per la clientela *retail* e *corporate*. La storia di **illimity** inizia nel gennaio 2018 con il lancio di SPAXS S.p.A. - la prima *SPAC (special purpose acquisition company)* imprenditoriale italiana finalizzata all'acquisizione e patrimonializzazione di una società operante nel settore bancario – che si chiude con una raccolta di 600 milioni di euro. A soli due mesi dal lancio, SPAXS annuncia l'acquisizione di Banca Interprovinciale S.p.A., la cui *business combination* si realizza nel mese di settembre 2018, a seguito della delibera dell'assemblea degli azionisti di SPAXS dell'agosto 2018. Dal perfezionamento della fusione tra SPAXS e la Banca nasce "**illimity Bank S.p.A.**", che dal 5 marzo 2019 è quotata sull'MTA di Borsa Italiana S.p.A. (ticker "**ILTY**").

(Valori in migliaia di euro)

	31/03/2019	30/06/2019
10 Cassa e disponibilità liquide	170.668	42.405
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	17.066	17.421
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.284	10.243
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	6.782	7.178
30 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	77.886	89.962
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	767.383	1.000.219
a) crediti verso banche	137.373	122.763
b) crediti verso la clientela	630.010	877.456
50 Derivati di copertura	-	-
60 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70 Partecipazioni	-	-
80 Attività materiali	17.581	24.238
90 Attività immateriali	27.297	30.623
di cui avviamento	21.643	21.643
100 Attività fiscali	23.407	32.121
a) correnti	1.989	3.914
b) anticipate	21.418	28.207
110 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120 Altre attività	18.665	16.104
Totale dell'attivo	1.119.953	1.253.093

(Valori in migliaia di euro)

	31-mar-19	30-giu-19
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	517.744	641.098
a) debiti verso banche	71.361	238.779
b) debiti verso la clientela	382.701	384.276
c) titoli di circolazione	63.682	18.043
20 Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30 Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40 Derivati di copertura	-	-
50 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60 Passività fiscali	946	693
(a) correnti	1	-
(b) differite	945	693
70 Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80 Altre passività	47.394	60.238
90 Trattamento di fine rapporto del personale	608	884
100 Fondi per rischi ed oneri:	1.011	1.364
a) impegni e garanzie rilasciate	148	552
b) quiescenza e obblighi simili	-	-
c) altri fondi per rischi ed oneri	863	813
110 Riserve da valutazione	560	1.204
120 Azioni rimborsabili	-	-
130 Strumenti di capitale	-	-
140 Riserve	34.740	35.502
150 Sovrapprezzo di emissione	479.609	480.156
160 Capitale	43.377	43.408
170 Azioni proprie	(96)	(96)
180 Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo (+/-)	(5.940)	(11.358)
PN di Gruppo	552.250	548.816
Utile (perdita) d'esercizio di terzi (+/-)	-	-
PN di terzi	-	-
Totale del passivo e del patrimonio netto	1.119.953	1.253.093

	I Trimestre 2019	II Trimestre 2019	I Semestre 2019
10 Interessi attivi e proventi assimilati	8.584	10.053	18.637
<i>di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	7.296	9.879	17.175
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(1.401)	(1.114)	(2.515)
30 Margine di interesse	7.183	8.939	16.122
40 Commissioni attive	1.511	2.599	4.110
50 Commissioni passive	(899)	(666)	(1.565)
60 Commissioni nette	612	1.933	2.545
70 Dividendi e proventi simili	-	-	-
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	36	(74)	(38)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	-	-	-
100 Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	888	416	1.304
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	53	315	368
<i>b) attività finanziarie valutate a fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	835	101	936
<i>c) passività finanziarie</i>	-	-	-
110 Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	1	1
<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	-	-	-
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	-	1	1
120 Margine di intermediazione	8.719	11.215	19.934
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(211)	(2.521)	(2.732)
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	26	(2.683)	(2.657)
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	(237)	161	(76)
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(1)	-	(1)
150 Risultato netto della gestione finanziaria	8.507	8.694	17.201
160 Premi netti	-	-	-
170 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-	-
180 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	8.507	8.694	17.201
190 Spese amministrative:	(16.386)	(20.412)	(36.798)
<i>a) spese per il personale</i>	(6.364)	(8.273)	(14.637)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(10.022)	(12.139)	(22.161)
200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(243)	(228)	(471)
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	(29)	(399)	(428)
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(214)	170	(44)
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(391)	(507)	(898)
220 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(87)	(163)	(250)
230 Altri oneri/proventi di gestione	277	400	677
240 Costi operativi	(16.830)	(20.910)	(37.740)
250 Utili (perdite) delle partecipazioni	-	-	-
260 Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-
270 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-
280 Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	-	-
290 Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(8.323)	(12.216)	(20.539)
300 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	2.383	6.798	9.181
310 Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(5.940)	(5.418)	(11.358)
320 Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-
330 Utile (perdita) d'esercizio	(5.940)	(5.418)	(11.358)
340 Utile (perdita) di pertinenza di terzi	-	-	-
350 Utile (perdita) di pertinenza della Capogruppo	(5.940)	(5.418)	(11.358)